



Verona, 19 OTT. 2015

*Ministero dei Beni e delle Attività
Culturali e del Turismo*

Al Comune di Vicenza - Settore Lavori Pubblici
vicenza@cert.comune.vicenza.it

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO

PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Prot. N. **22495**

Risposta al foglio del 17/10/2014 N. 81127

Class. 34.19.04

Prot. Sbeap del 22-10-2014 N. 0027681

Fascicolo Vicenza

Sottofascicolo Palazzo Brusarosco

Pos. Mon. 116/320

OGGETTO: Vicenza – Contrà Porta Santa Croce - Palazzo Brusarosco Zaccaria - Biblioteca La Vigna - Opera artista Manuela Bedeschi – Installazione permanente - Diniego autorizzazione ai sensi dell'art. 49, c. 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s. m. e i – Parte II Beni Culturali.

Con riferimento alla richiesta sopra indicata;

Considerato che l'immobile in questione è soggetto a tutela del suo rilevante interesse storico-artistico in forza del D.M. 19/05/1960;

VISTI gli elaborati grafici e la documentazione trasmessa unitamente all'istanza sopra citata;

VISTE le indicazioni dell'Ufficio legislativo del Ministero per i beni e le attività culturali diramate con nota n. 15550 del 13/07/2007;

VISTA la nota del Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto n. 9300 del 30/11/2007;

RICHIAMATA la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza espressa dallo scrivente Ufficio con nota n. 1370 del 21/01/2015 ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m. e i.;

Constatato che la richiedente non ha presentato le osservazioni previste dall'art. 10-bis sopra citato;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto proprio di competenza, ai sensi dell'art. 49, c.1, del D. Lgs. n. 42/2004 e s. m. e i., non autorizza l'esecuzione delle opere in questione, per le ragioni indicate nella citata comunicazione ex art. 10-bis della L. 241/90, che devono intendersi parte integrante della motivazione della presente nota ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo nel termine di 30 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

E' ammesso altresì ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 giorni e 120 giorni dalla data di ricezione del presente atto.

È possibile, per le Amministrazioni statali, regionali o locali coinvolte nel procedimento, attivare le procedure di cui all'art. 39 comma 3 lettera a) del D.P.C.M. n. 171 del 29/08/2014.

IL SOPRINTENDENTE

Fabrizio Magani

Il responsabile dell'istruttoria

Funzionario restauratore arch. Federico Maria Cetrangolo

15/10/15 - 27681 - 14 - Vicenza - Palazzo Brusarosco - Opera Bedeschi Manuela - art. 49 Diniego

